



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E
DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE E DELLA
QUALITÀ

SAQ X

In relazione al Decreto Dipartimentale n. 11468 del 26 luglio 2010, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2010, sono stati formulati i seguenti quesiti, cui si ritiene opportuno rispondere.

Domanda 1

L'art. 2 del decreto stabilisce che sono ammessi a presentare progetti i soggetti in possesso di specifici requisiti, tra cui quello di operare "esclusivamente nell'ambito del settore biologico e biodinamico". Tale requisito è obbligatorio solo per il capofila (che risulta anche il beneficiario del contributo) o anche per gli eventuali partner?

RISPOSTA: il requisito di "operare esclusivamente nell'ambito del settore biologico e biodinamico" è previsto (a pena di inammissibilità del progetto come peraltro indicato all'art. 7 lett. a) del Decreto Ministeriale n. 11468 del 26 luglio 2010) in capo a tutti i soggetti che presentano il progetto.

Domanda 2

Nell'ambito dell'azione prevista dall'art.2.1, ossia la realizzazione di un "progetto pilota" finalizzato alla creazione di una piattaforma logistica specializzata per il biologico, si chiede se le spese per l'acquisto/leasing/noleggio di attrezzature "dedicate" sono finanziabili nella misura dell'80% ?

RISPOSTA: Nell'ambito dei progetti di cui all'art. 2.1, le spese per l'acquisto/leasing/noleggio di attrezzature "dedicate" devono essere sommate alle altre voci di costo del progetto. Sul costo totale del progetto il contributo massimo è pari all'80 %, il che equivale a coprire l'80 % delle singole voci di costo. Si ricorda che l'IVA può essere inclusa solo qualora rappresenti un costo puro per il richiedente.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Adriano Rasi Caldogno)